



Dal globale al locale. Rappresentazioni sociali emancipate del climate change nell'attivismo ambientale veneto

Claudia Della Valle¹ e Mirco Costacurta²

■ Riassunto

Negli ultimi anni si è assistito in tutta Europa a una estensione dei movimenti di contrasto al cambiamento climatico e a una crescente visibilità del tema nel dibattito pubblico. In particolare nella città di Padova si è costituita una rete trasversale che ha riunito comitati, gruppi locali e singoli cittadini che si battono per la giustizia climatica. Partendo dal ruolo delle rappresentazioni sociali nel costituire l'identità del gruppo, nel fornire frame condivisi, nel guidare l'azione e nel conferirle significato, gli autori indagano le rappresentazioni sociali del cambiamento climatico degli attivisti della rete e il ruolo che esse svolgono nei processi di attivazione e mobilitazione collettiva. Attraverso l'analisi testuale dei contenuti della prima assemblea pubblica organizzata dalla rete, tenutasi a Padova l'8 dicembre 2018, e l'analisi tematica delle interviste condotte con 15 attivisti, emergono le rappresentazioni sociali macro e micro del fenomeno, declinate, quindi, sia a livello globale sia locale. L'intreccio di queste dimensioni, secondo gli autori, e la conoscenza ambientale prodotta e diffusa localmente dalla rete, costituiscono non solo un importante strumento di difesa del territorio ma anche la bussola di un potenziale cambiamento dal basso, orientato da rappresentazioni sociali condivise, delle politiche e delle pratiche relative alla questione ambientale.

Parole chiave: #rappresentazionisociali #cambiamentoclimatico #clusteranalysis #ricercaqualitativa #glocal #attivismoambientale

¹ Università degli Studi di Padova - claudia.dellavalle@phd.unipd.it

² Università degli Studi di Padova - costacurtamirco@gmail.com

From global to local. Emancipated social representations of climate change in the environmental activism of the Veneto Region

Abstract

In the last decades, there has been a considerable extension of movements facing climate change in all Europe, together with the growing visibility of this topic in the public debate. Especially in Padova, a transversal net was born including committees, local groups and single citizens which have been fighting for the climate justice in Veneto. Recognising social representations role in building the group identity, to give it shared frames, to lead the action with meaning, the authors study the social representations of the climate change through the activists of the net considering their roles to rise together and change the status quo. Using textual analysis of the contents of the first public meeting of the net in Padova on the 8th of December 2018 and thematic analysis of 15 interviews to activists, authors brought out macro and micro social representations of the phenomenon, which are a mirror of the global and local meaning. The intersection of those dimensions, together with an environmental knowledge recognised by the local net, can be considered as an essential instrument of defence for the climate justice as a form of empowerment, oriented by shared social representations.

Keywords: #socialrepresentations #climatechange #clusteranalysis #qualitative research #glocal #environmentalactivism

■ Introduzione

Negli ultimi 50 anni il dibattito pubblico è stato animato da vivaci discussioni circa il futuro ambientale dei territori, stimolando spesso la nascita e l'organizzazione di numerosi e eterogenei movimenti ambientali locali, sorti «per opporsi ad una trasformazione dell'ambiente fisico, naturale, rurale o urbano, ritenuta dannosa, o per rivendicarne un miglioramento» (Strassoldo, 1993:134). Tale processo è particolarmente vivace in alcuni territori, come il Veneto, che non solo ha subito negli ultimi anni il più alto incremento di cementificazione di tutte le regioni italiane secondo le fonti Ispra (Trigila *et al.*, 2018), ma si inserisce in un contesto più ampio, quello della Pianura Padana, una delle aree più inquinate al mondo e prima in Europa per presenza di polveri sottili nell'aria (Dorigo *et al.*, 2017). Da questa consapevolezza si è formata la rete Siamo Ancora in Tempo-Veneto: riunendo realtà plurali, caratterizzate da sensibilità eterogenee e diversi livelli di organizzazione, la rete si impegna